Siracusa. Social housing per riqualificare la città, interventi in Sicilia Orientale: focus di Ance con gli amministratori locali

“Innovazione della città e dimensioni dell’abitare” il titolo del Seminario che si terrà Giovedì 25 Maggio a Siracusa nella Sede del Consorzio Plemmirio – Sala Ferruzza/Romano, a partire dalle ore 9,00 a cura di Ance Siracusa ed in collaborazione con InArch Sicilia, Ance Sicilia, Ance Ragusa, Fabrica Immobiliare SGR in qualità di gestore del Fondo Esperia, CDP Investimenti sgr, Fondazione CON IL SUD, Regione Siciliana, Fondazione Housing Sociale e Legacoop Abitanti.
Si parlerà di interventi di Social Housing in Sicilia, con particolare focus sulla Sicilia sud-orientale, per mezzo del Fondo Esperia, il fondo dedicato all’Housing Sociale nelle regioni del Sud Italia nell’ambito del FIA, il Fondo Investimenti per l’Abitare, istituito da Cassa Depositi e Prestiti Investimenti Sgr.
“Sarà anche l’occasione – dice il Presidente di Ance Siracusa, Massimo Riili – per riflettere sulla riqualificazione urbana della città, ripensare la ristrutturazione degli immobili esistenti e i potenziali nuovi immobili in chiave moderna, sostenibile, a forte risparmio energetico e a basso impatto ambientale, nonché a puntare all’utilizzo di nuovi materiali altamente innovativi nelle costruzioni”.
Il seminario, moderato da Carmen Benanti, Segretario di Ance Siracusa e da Ignazio Lutri, Presidente di InArch Sicilia, vedrà tra gli ospiti l’Amministratore Delegato di Fabrica Immobiliare SGR Giovanni Maria Benucci, il Direttore responsabile SH di Cassa Depositi e Prestiti SGR Paola Del

Monte, il Direttore Generale di Fondazione con il Sud Marco Imperiale.
Parteciperanno il Sindaco di Siracusa Giancarlo Garozzo, l’Assessore all’Urbanistica Antonio Moscuzza e l’Assessore Regionale alle Infrastrutture Giovanni Pistorio.
Saranno presenti anche il Presidente di ANCE Sicilia Santo Cutrone e il Presidente di ANCE Ragusa Sebastiano Caggia, insieme agli Amministratori comunali di Ragusa, Vittoria e Modica ed agli imprenditori delle provincie ragusane

---

Siracusa. "Abbassa la musica, è tardi" e l'invito degenera in colluttazione in un locale di Ortigia

Musica ad alto volume da un locale di Ortigia e la più classica delle richieste si trasforma in una colluttazione. Quando, infatti, Alberto Franzutti, componente del Comitato Ortigia Sostenibile, ha chiesto attorno all’una di notte di abbassare il volume della musica, i toni si sono accessi. E la discussione è degenerata in colluttazione con il titolare del locale.
Dai fatti documentati dalle Forze dell’ordine risulta che Franzutti abbia subìto leggere lesioni ma che sia stato necessario ricorrere alle cure mediche all’ospedale Umberto I di Siracusa.
Il Comitato Ortigia Sostenibile dichiara tutta la propria solidarietà nei confronti del proprio componente e invita ancora una volta le istituzioni ad impegnarsi affinchè si applichino le regole esistenti in materia di emissioni sonore,

con il piano di zonizzazione acustica o qualsiasi altro metodo che consenta un vivere civile fra residenti, turisti in cerca di un regolare riposo, e le numerose attività commerciali lasciate in completa anarchia.
Al comitato si unisce il Consorzio Demetra che “esprime piena solidarietà e rabbia per un episodio che si sarebbe potuto evitare se fossero state rispettate le norme e se fossero stati predisposti gli adeguati controlli”.

Aeroporto Fontanarossa, il forte vento limita l'operatività: ritardi e voli dirottati

Il forte vento ha creato più di una difficoltà all’aeroporto di Catania. Le violente raffiche hanno imposto una limitazione alla movimentazione aerea con ritardi nei voli in arrivo e in partenza.
Alcuni aerei sono stati dirottati negli scali di Comiso, Palermo, Malta e Lamezia Terme.
Informazioni sui voli in tempo reale sul sito www.aeroporto.catania.it, sull’app CTAairport (http://bit.ly/23cBnhm) e su Telegram, il servizio di messaggistica istantanea su cui SAC ha attivato un canale (@aeroportocatania_bot). Aggiornamenti sull’operatività dello scalo anche sui profili Facebook e Twitter.

Siracusa. Bidoni di olio esausto abbandonati a Targia, nuova frontiera dello smaltimento illegale

L’abbandono indiscriminato di rifiuti nel territorio comunale prosegue indisturbato. Smaltimento illegale a pochi passi dal centro comunale di raccolta di Targia. Bidoni di olio esausto, alcuni appaiono ad un primo esame persino pieni, sono stati abbandonati in un terreno. Un chiaro reato ambientale.
L’associazione Lamba Doria, che ha scoperto la discarica clandestina, presenterà domani esposto alle autorità competenti.

Siracusa. Ortigia e quelle regole che non si rispettano, i residenti: "così turismo e divertimento uccidono l'isolotto"

Il centro storico visto dai residenti. Tra boom turistico e proliferazione di esercizi commerciali, ristorazione, eventi e poche regole. I “problemi” dei circa 3.500 residenti fissi dell’isolotto base del convegno che il Comitato Ortigia Sostenibile ha organizzato alla Camera di Commercio di Siracusa.

Quanto e come è cambiato il centro storico negli ultimi anni? Questo l'interrogativo di partenza che ha dato il via ad un dibattito dal quale è emersa la necessità di lavorare ad una "governance locale", una progettualità che porre un freno all'abusivismo ed alla "incontrollabilità" dei flussi turistici.
La vita di quartiere e gli interessi commerciali-turisti mal si conciliano. E i rischi sarebbero molteplici, sino all'annullamento delle potenzialità economiche del sistema Siracusa. Ai lavori hanno partecipato Giuseppina Norcia, scrittrice, Renata Giunta, economista, Vincenzo Asero, Dipartimento Scienze politiche Università di Catania, Michele Liistro coordinatore Piano Particolareggiato Ortigia, Fulvia Greco dirigente sezione Beni architettonici della Sovrintendenza, Giovanni Randazzo e Roberto De Benedictis per il Comitato Ortigia Sostenibile.
Molti quesiti sono stati posti all'amministrazione comunale, rappresentata dal vice sindaco e assessore al centro storico e alla cultura, Francesco Italia. "Condivido le vostre osservazioni e l'insoddisfazione per l'insufficenza dei controlli, ma devo ricordare che il numero dei vigili urbani è enormemente inferiore rispetto alle esigenze. Non mi sento vostro nemico, al contrario, e vi chiedo di aiutarci. Possiamo lavorare insieme", il messaggio di Italia.
Contro il dilagare dell'abusivismo si è schierato con forza il Consorzio Ristoratori Demetra, rappresentato dal proprio legale Olga Aliffi, che ha chiesto a gran voce il rispetto delle leggi che governano il commercio. Conclusioni affidate a Roberto De Benedictis. "Il turismo ha un suo forte impatto su Ortigia. Dunque ha senso la richiesta di risposte dall'amministrazione e la necessità di agire sul dilagare dell'illegalità. Limiti ai decibel, sgombero dei tavolini non autorizzati, chiusura dei locali fuori norma, un freno all'apertura di birrerie, paninerie, focaccerie e salvaguardia dei nostri beni architettonici. Soprattutto quando accanto sorgono solarium che di notte diventano discoteche a cielo aperto. Non serve una squadra di vigili per mettere ordine in

via Landolina e via Cavour – ha affermato – ne basta uno forse due, gli stessi che siamo abituati a vedere in piazza Duomo, a presiedere il Comune” .

Siracusa. Fontana di Diana, il restauro del cavallo marino entra nel vivo

A lavorare sulle zampe danneggiate del cavallo marino del gruppo monumentale della fontana di Diana è Dino Pantano. Il restauratore del polo museale Paolo Orsi dovrà rimettere letteralmente insieme i cocci dopo i distacchi degli ultimi anni. Un’operazione di ricucitura che non lascerà segni ma che si è rivelata più complessa del previsto.
Nei giorni scorsi la fontana è stata ripulita da calcare e microalghe proprio per consentire l’avvio delle più delicate operazioni che dovrebbero concludersi in una decina di giorni.
Intanto, la statua di Alfeo, nella stessa fontana, continua a rimanere senza due dita.

Siracusa. Asili nido comunali e la nota Anac, per il M5S

"non si devono far pagare gli errori ai lavoratori"

Il Movimento 5 Stelle prende spunto dalla recente vicenda che ha visto l'Anac "bocciare" l'operato di palazzo Vermexio nell'affidamento del servizio degli asili nido comunali. "Nessun dubbio, il ritardo con cui si è dato effetto all'espletamento della gara, già avviata nel 2015, non è dovuto a fattori imprevisti o imprevedibili, bensì all'inefficiente programmazione e gestione delle fasi di gara stesse", la posizione del meet up grillino. L'indice viene puntato contro gli uffici e la commissione preposti a fare in modo che la procedura venisse svolta senza dover arrivare a provvedimenti straordinari e fuori dalla norma, "perchè il tempo c'era". E invece, appuntano i 5 Stelle, si è scelta la via delle procedure d'urgenza con tanto di richiamo dell'Anticorruzione.
Perplessità sul servizio – per 15 anni concesso in proroga – "erano più volte emerse in passato, prima di arrivare al bando di gara del 2015. Il che, di certo, avrebbe consigliato qualunque amministrazione a vagliare con accuratezza ogni minimo particolare della procedura", argomentano ancora i pentastellati che delegano alla Procura il compito di "leggere" quanto accaduto in dettaglio, sgomberando eventuali dubbi.
"Certo è che nessuno avrebbe avuto il dubbio che arrivare a concedere l'affidamento di un servizio pubblico senza la regolarità del documento di regolarità contributiva fosse una manovra alquanto bizzarra. E' in contrasto con i requisiti minimi essenziali, previsti già con la sola partecipazione ad un bando di gara pubblico", ricordano i 5 Stelle. Che vedono in questo fatto "un campanello di allarme". L'interrogativo pentastellato è se una cooperativa "non in regola con la posizione contributiva, possa essere al contempo impeccabile nei riguardi della gestione interna del lavoro e del personale

fino alla gestione degli stessi servizi affidati?”.
La preoccupazione è che siano ancora una volta i lavoratori e le lavoratrici del settore a dover “pagare” il conto per tutti. “Hanno già lamentato ritardi e mancati pagamenti degli stipendi, a volte anche per parecchi mesi consecutivi”.

Siracusa. Volantino selvaggio, regolamento disatteso: Vinci e Sorbello: "mai elevate sanzioni?"

Maggiore contrasto a volantino selvaggio. Lo chiedono i consiglieri comunali Cetty Vinci e Salvo Sorbello con una apposita interrogazione. Alcuni aspetti del volantinaggio sono in realtà espressamente vietati sulla base del regolamento per la tutela del decoro urbano e dell’igiene ambientale, approvato dal Consiglio il 29 maggio del 2014.
L’articolo 16 del regolamento, “che è regolarmente vigente e che quindi deve essere osservato da tutti”, spiegano i consiglieri, “è chiaro”: ‘Al fine di mantenere l’ordine e la pulizia del suolo urbano, è vietato distribuire manifesti e volantini a mano o mediante l’utilizzo di tavolini o altre attrezzature, nonché con l’apposizione degli stessi sui veicoli in sosta su area pubblica, tali da riversarsi inevitabilmente a terra. Le sanzioni per le violazioni delle disposizioni sono a carico dell’intestatario della pubblicità’.
Sorbello e Vinci, alla luce del dilagare della distribuzione di volantini di varia natura, che non contribuiscono certo a rendere più pulita la città, chiedono allora di conoscere nel

dettaglio quante sanzioni siano state elevate dal 2014 ad oggi nei confronti di quanti hanno violato le norme del regolamento comunale.

Siracusa. Notte dei Musei, Castello Maniace aperto tutta la notte (gratis), Panvini: "Presto sempre aperto la sera"

Il Castello Maniace aperto anche la sera, sempre. Un obiettivo chiaro quello che la Soprintendenza ai Beni Culturali si pone. L'idea è ben spiegata dalla soprintendente, Rosalba Panvini, convinta che la Notte dei Musei di questa sera non debba essere l'unica occasione per godere delle grandi suggestioni che il Castello riesce a fornire nelle ore notturne, debitamente illuminato. "Questa sera, dalle 19 in poi - racconta la Soprintendenza- faremo "Arte sotto le Stelle"- Residenti e turisti, gratuitamente, potranno visitare l'interno della fortezza, ad esclusione della sala ipostila, attualmente sottoposta a interventi di restauro. Nell'area del castello, dopo il ponticello di accesso, si respirerà arte, con mostre, con i tableaux vivants affidati agli studenti delle scuole superiori, con artisti che espongono le loro opere".Rosalba Panvini ribadisce la determinazione della Soprintendenza per rendere sempre fruibili, nelle ore serali, il Castello. "Chi verrà questa notte a godere di uno spettacolo senza pari- aggiunge – si renderà conto di quante suggestioni questo possa attivare. Non goderne sarebbe un

peccato, ma sarebbe anche un peccato lasciare che si tratti di un evento unico. Più opportuno, invece, ed è quello a cui lavorarlo, farlo diventare la normalità". Intanto, in occasione della Notte dei Musei, come nel resto d'Italia (e nelle nazioni europee che hanno aderito all'iniziativa partita in Francia nel 2009), anche nel capoluogo alcuni siti resteranno aperti di sera. Al "Paolo Orsi", previsto un concerto gratuito ma per le visite, solo diurne, si paga regolarmente il biglietto. Chiuso il Bellomo, ma aperto il Sac Sant'Agostino di via Nizza.

Siracusa. Bufera in Procura, un prete difende Giordano: "tirato in ballo per aver cercato di pulire questa fogna"

"Sono a posto con la mia coscienza, pronto a difendermi nelle sedi opportune". Il procuratore capo di Siracusa, Francesco Paolo Giordano, lo avrebbe confidato ad una ristretta cerchia di amici. Nessuna dichiarazione ufficiale dopo il procedimento aperto dalla prima commissione del Csm. Andrà a Roma nei prossimi giorni, per una nuova audizione. Il rischio è quello di un trasferimento d'ufficio, al termine del procedimento proposto dalla commissione presieduta da Fanfani anche per il pm Giancarlo Longo e il sostituto Maurizio Musco.
Il coinvolgimento del numero uno della Procura siracusana ha sorpreso non poco anche gli osservatori esterni delle ultime vicende attorno al palazzo di viale Santa Panagia. Arrivò nel

settembre del 2013 dopo un altro trasferimento d’ufficio: quello dell’allora procuratore capo Ugo Rossi. Era il primo capitolo del cosiddetti “veleni in Procura”. E il primo sforzo fu proprio quello di “normalizzare” una situazione divenuta “pesante”. Giordano apparve come l’uomo giusto, lui ex sostituto procuratore a Catania, procuratore aggiunto a Caltanissetta e poi procuratore capo di Caltagirone.
A difesa aperta di Giordano si schiera padre Rosario Lo Bello, noto per il suo impegno sociale a Siracusa. “Io credo che quest’uomo sia un uomo pulito, che non ha interessi o legami con Siracusa. Ha scritto note disciplinari su chi di dovere. E soprattutto ha portato un po’ di giustizia in una città dove i colletti bianchi possono fare impuniti quello che vogliono”, scrive sulla sua pagina facebook il prelato. “La questione è tutta politica e qui mina l’indipendenza della magistratura”, ricostruisce don Rosario. “Sento il bisogno di rendere il mio piccolo omaggio a quest’uomo delle Istituzioni che sta ricevendo questo trattamento solo perché ha provato a fare un pò di pulizia in questa fogna che è Siracusa”.